

REVISIONI				
N.	Data	Redatto da Studio Montemarano	Verificato da Preside	Approvato da Presidente OdV
0	3.12.2017.			

Copia n° \_\_\_\_\_ Distribuita a \_\_\_\_\_ Copia controllata  Copia non controllata

## PROCEDURA ANTIBULLISMO

### APPLICAZIONE ALL'ISTITUTO MARYMOUNT DEL DRAFT DELLA PRASSI DI RIFERIMENTO UNI/ACCREDIA PER PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO NELLE SCUOLE

attività	Responsabili	modalità e documentazione
Redazione piano di vigilanza	Collegio dei Docenti	<p>Il Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno scolastico approva un piano di vigilanza che tenga conto dei tempi nei quali sia maggiore il rischio di atti di bullismo sui minori quali la ricreazione, il cambio dell'ora, l'entrata e l'uscita da scuola individuando aree di competenza e soggetti addetti alla vigilanza nei diversi ambienti scolastici comuni (androni e corridoi, cortile, giardino, campi da gioco, ecc.)</p> <p>In particolare si prevedono i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• liceo: viene approvato un piano dei turni di assistenza che garantisce la presenza durante la ricreazione esterna di almeno 2 docenti e durante la ricreazione interna di 2 docenti e 2 addetti non docenti; nell'entrata mattutina l'ingresso è presidiato da almeno un docente, dal Preside e da un addetto non docente;</li> <li>• secondaria di primo grado: viene approvato un piano scritto relativo alla vigilanza in tutti i momenti della vita scolastica;</li> <li>• primaria: il regolamento prevede l'obbligo di assistenza durante l'intervallo da parte del maestro dell'ora in corso, con il supporto anche dei docenti liberi. Se il maestro dell'ora in corso è impegnato, viene sostituito da quello dell'ora successiva.</li> </ul> <p>Le modalità adottate saranno razionalizzate all'interno di un unico documento relativo alle modalità di vigilanza in tutti i cicli scolastici ed il documento sarà sottoposto all'attenzione della Commissione Antibullismo.</p>
Controlli periodici sul piano di vigilanza	<i>Principals</i>	<p>I <i>Principals</i> verificano l'effettiva attuazione ed efficacia del piano di vigilanza con eventuale individuazione di aree scoperte e necessità di maggiore sorveglianza nei confronti di soggetti manifestatisi maggiormente a rischio.</p> <p>In caso di mancato rispetto del piano, viene aperta una non conformità e notificata la violazione all'OdV, affinché promuova l'eventuale procedimento disciplinare. In caso di rafforzamento della vigilanza per esigenze particolari, viene aperta un'azione di miglioramento, notificata all'OdV.</p>
Formazione e coinvolgimento degli alunni	Preside / Commissione antibullismo	<p>Inclusione nell'Offerta Formativa di almeno un'ora al mese dedicata all'educazione alla relazione con gli altri ed all'educazione del minore all'uso della rete telematica da parte degli <i>home teachers</i> o dell'insegnante di religione nella prospettiva dei valori di riferimento dell'Istituto e della proposta educativa dell'Istituto cattolico. Tale formazione sarà graduata in base all'età degli alunni e all'ordine e grado della classe frequentata. Vengono inoltre organizzate una o due iniziative durante l'anno per la formazione in tema di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo.</p>

Formazione e coinvolgimento dei docenti	Presidente / Commissione antibullismo	<p>Programmazione, nell'ambito della formazione legale affidata all'OdV, di almeno un incontro per ogni anno scolastico sugli aspetti civili e penali connessi al bullismo (obblighi di vigilanza degli insegnanti, reati del codice penale connessi al bullismo, procedure in vigore all'interno della scuola, risultati dell'attività della Commissione Antibullismo...).</p> <p>Svolgimento di un Collegio Docenti a gennaio diretto alla verifica delle misure antibullismo ed alla discussione dei casi critici.</p> <p>Svolgimento di un Collegio Docenti a fine anno scolastico diretto alla stesura di una relazione finale sulle misure antibullismo, da trasmettere alla Responsabile Qualità e all'OdV come elemento da trattare nel riesame della direzione previsto dalla Norma ISO 9001.</p>
Formazione e coinvolgimento delle famiglie	Presidente / Principals e Commissione antibullismo	<p>I genitori sono informati dal Presidente o dai Principals, in occasione dei Parent Coffee e delle altre occasioni d'incontro collegiale, delle misure adottate per la prevenzione ed il contrasto del bullismo.</p> <p>Su iniziativa del Presidente, anche sentita la Commissione, possono essere previsti altresì specifici incontri di formazione ed aggiornamento rivolti ai genitori o ai loro rappresentanti aventi ad oggetto le procedure antibullismo in vigore nell'Istituto.</p>
Regolamento sull'uso delle tecnologie digitali all'interno della scuola	Presidente	<p>Il Presidente, completati i vari passaggi previsti dalla normativa scolastica per l'approvazione del Regolamento, ha cura di verificare che all'interno dello stesso sia prevista anche la regolamentazione dell'uso delle tecnologie e dei dispositivi digitali all'interno dell'orario e degli ambienti scolastici. In particolare il Regolamento vieta l'uso degli <i>smartphones</i> personali durante l'orario scolastico e prevede che gli alunni lo depositino in cassetta adibita e lo riprendano all'uscita. I <i>tablets</i> e <i>personal computers</i> che sono dotazione della scuola e sono utilizzati per finalità didattiche sono programmati dal Responsabile IT dell'Istituto e dotati di <i>software</i> di controllo e di blocco di contenuti non appropriati.</p>
Redazione ed aggiornamento dell'analisi dei rischi di bullismo	Responsabile Qualità, con la verifica di Presidente, OdV e Commissione antibullismo	<p>Inserimento nell'analisi dei rischi del sistema qualità dell'Istituto di una sezione relativa ai rischi in materia di bullismo.</p>
Azioni correttive e di miglioramento rispetto alle strategie antibullismo	Responsabile Qualità, con la verifica di Presidente, OdV e Commissione antibullismo	<p>Inserimento nel registro del <i>problem solving</i> del sistema qualità di tutte le azioni correttive e di miglioramento in materia di bullismo, in coerenza con quanto documentato nell'analisi dei rischi.</p>
Raccolta delle percezioni dell'utenza scolastica	Responsabile Qualità / Referente antibullismo / Commissione antibullismo	<p>Viene somministrato un questionario sul bullismo agli alunni, con periodicità di due volte l'anno, una entro la fine del primo quadrimestre e l'altra non prima di maggio; il questionario viene inserito nelle attività obbligatorie alle quali gli studenti partecipano sulla piattaforma di <i>e-learning</i>.</p> <p>I genitori sono periodicamente intervistati in merito agli aspetti connessi al bullismo dal referente antibullismo o da altro componente della Commissione Antibullismo.</p>
Segnalazione di atti di bullismo	Responsabile Qualità / Referente antibullismo	<p>Viene appositamente creato e reso pubblico sul sito <i>web</i> della scuola l'indirizzo <i>e-mail</i> del Referente antibullismo al quale possono essere effettuate segnalazioni, che giungono in copia anche al responsabile Qualità.</p> <p>Le segnalazioni formulate in altro modo, anche verbalmente, devono essere immediatamente riportate dall'addetto dell'Istituto che le riceve direttamente al superiore gerarchico e da costui al Presidente.</p>
Nomina del	Presidente	<p>Attenendosi alle disposizioni della legge 17/2007 viene nominato un Referente</p>

Referente antibullismo		antibullismo.
Nomina delle Commissione antibullismo	Preside	La Commissione è formata dal Preside, il Vice Preside, dai quattro <i>principals</i> , dal Referente antibullismo, da un genitore per ogni ordine di scuola a partire dalla primaria, da almeno un rappresentante degli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dal Responsabile del sistema Qualità, dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza, da un esperto in area psicologica ed un esperto in area legale.
Verifica delle segnalazioni e gestione delle criticità	Responsabile qualità / Referente antibullismo	Una volta ricevuta una segnalazione connessa al bullismo, viene trattata come reclamo secondo la procedura del problem solving del sistema qualità. Il Preside riferisce tempestivamente all'OdV le segnalazioni ricevute, la valutazione di fondatezza e le eventuali azioni correttive e di miglioramento poste in essere. Nelle riunioni periodiche della Commissione il Preside espone lo stato aggiornato delle segnalazioni in merito al bullismo e delle eventuali azioni adottate.
Campagna informativa	Responsabile sito web / Preside	Sul sito web della scuola è inserita un'apposita sezione "antibullismo", che contiene il nome del Referente antibullismo, il link per le segnalazioni e tutti gli ulteriori documenti ed informazioni inerenti le iniziative in materia di contrasto al bullismo, anche su indicazione della Commissione.
Sistema sanzionatorio per fatti di bullismo	Preside / Commissione di Disciplina	L'Istituto predispone all'interno del Regolamento d'Istituto, nella sezione Disciplina, l'elenco delle sanzioni per comportamenti valutati come atti di bullismo, compreso il cyberbullismo. Il Regolamento disciplina anche gli aspetti procedurali, in conformità con la legge, e le funzioni interne all'Istituto coinvolte nel procedimento disciplinare verso gli alunni. Nei casi previsti dalla legge, l'Istituto, previa informativa all'OdV, provvede anche agli obblighi di segnalazione nei confronti dell'autorità di pubblica sicurezza. Nelle riunioni della Commissione il Preside relaziona sulle eventuali sanzioni disciplinari per fatti di bullismo.
Audit antibullismo	Responsabile qualità / Referente antibullismo	L'Istituto inserisce nel programma periodico degli audit una o più ispezioni relative all'applicazione della presente procedura. Il numero, le modalità e l'oggetto degli audit, nonché la composizione del gruppo di verifica, sono concordati con la Commissione Antibullismo.
Regolamento della Commissione Antibullismo	Commissione Antibullismo	Premessa Considerato che in data 29 maggio 2017 è stata pubblicata la legge n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e che a seguito della sua entrata in vigore il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha adottato nel mese di Ottobre 2017 l'aggiornamento delle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo di cui al documento allegato al presente regolamento (doc. 1), l'Istituto Marymount istituisce e nomina una Commissione antibullismo in conformità al draft di Prassi di Riferimento in via di approvazione da UNI/ACCREDIA per la "Prevenzione ed il contrasto del bullismo nelle scuole" ed alla "Procedura antibullismo" per la gestione del rischio di atti di bullismo già adottata dall'Istituto.  1. COMPOSIZIONE, NOMINA. La Commissione antibullismo è nominata dal Preside ed è composta dal Preside, dal principal di ogni ordine e grado scolastico, dal Referente antibullismo nominato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della l. 71/2017, dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del d. lgs. 231/2001, dal Responsabile della Qualità, da un rappresentante dei genitori per ogni ordine e grado scolastico a partire dalla scuola primaria, da un rappresentante degli

		<p>studenti per la scuola secondaria superiore, da un esperto in area psicologica ed un esperto in area legale.</p> <p>2. <b>CONVOCAZIONE E RIUNIONI.</b> La Commissione è convocata dal Preside, che la presiede, normalmente due volte nel corso dell'anno scolastico. I verbali delle riunioni sono predisposti ed archiviati dal Responsabile della Qualità. Durante le riunioni la Commissione è informata dal Preside delle eventuali situazioni oggetto di segnalazione e che abbiano richiesto azioni correttive o di miglioramento del piano di vigilanza predisposto in base al draft di Prassi di Riferimento.</p> <p>3. <b>COMPITI E ATTIVITÀ.</b> La Commissione è tenuta a conoscere i documenti normativi ai quali l'Istituto è tenuto a conformarsi ed ha facoltà di proporre eventuali suggerimenti alle iniziative e misure già adottate. Alla Commissione antibullismo sono riferite le attività ed iniziative assunte dall'Istituto per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e previste nella procedura, quali: iniziative per la formazione degli studenti inserite nell'orario curricolare oppure programmate come incontri specifici con esperti chiamati dall'Istituto; formazione dei docenti sulla legge 71/2017, il contenuto degli obblighi di vigilanza degli insegnanti, i reati del codice penale connessi al bullismo, la regolamentazione dell'uso delle tecnologie digitali nella scuola, le ipotesi di abuso sui minori in rete e fuori dalla rete. La Commissione è messa a conoscenza del programma annuale di audit e degli esiti dei medesimi a mezzo del rapporto di audit. In caso di necessità di irrogare sanzioni ad alunni per condotte di bullismo la Commissione è preventivamente consultata.</p> <p>4. <b>DURATA</b> La nomina dei componenti della Commissione antibullismo, salvo sostituzioni rese necessarie per impedimenti permanenti dei membri stessi comunicati al Preside, ha validità per la durata dell'anno scolastico che coincide con la permanenza in carica della Commissione.</p>
--	--	---